

DETERMINA DEL SEGRETARIO DIRETTORE N. 12 DELL'11 GIUGNO 2025

OGGETTO	IMU 2025 primo acconto.
----------------	-------------------------

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Visto il l'art. 8 del D. Lgs 14 marzo 2011, n. 23, che disciplina l'applicazione dell'imposta comunale propria (IMU);

Considerato che l'IMU, a norma del comma 1 dell'art. 8 del D. Lgs n. 23 del 2011, sostituisce, tra l'altro, l'imposta comunale sugli immobili (ICI);

Rilevato che il presupposto impositivo dell'IMU è costituito dal possesso di qualunque immobile, mentre i soggetti passivi della predetta imposta sono i proprietari di fabbricati, aree fabbricabili e terreni a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa;

Considerato che la base imponibile per i fabbricati iscritti in catasto è rappresentata dal valore ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo B e nelle categorie catastali C/3, C/4 E C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 01 gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;

Visto il prospetto contabile predisposto dall'ufficio di Ragioneria dell'Ente, allegato al presente atto (Allegato A), nel quale vengono riportati i criteri seguiti, nel rispetto della vigente legislazione, per l'individuazione degli immobili esenti e di quelli sottoposti a tassazione, con la relativa quantificazione dell'imposta dovuta per l'anno 2025;

Rilevato che in relazione alla superiore quantificazione, entro la data del 17/06/2025, risulta dovuta la somma di euro 3.245,00, rapportata al 50% dell'imposta calcolata. L'importo della seconda rata, da versare entro il 16 dicembre 2025, sarà oggetto di ricalcolo in relazione alle aliquote definitive che verranno determinate dal Comune di Acireale;

Rilevato che trattasi di imposte dovute per legge;



Ritenuto di dover autorizzare il finanziamento della somma di 3.245,00, per procedere al pagamento nei termini di legge del primo acconto dell'imposta IMU 2023;

DETERMINA

Per i motivi esposti nella parte motiva del presente atto, che qui si intendono riportati e trascritti:

- Autorizzare il pagamento del primo acconto IMU dovuto per il corrente periodo di imposta, determinato in complessive Euro 3.245,00.
- Imputare la spesa di Euro 3.245,00 sul capitolo 0001/U del bilancio 2025.
- Procedere al pagamento della superiore somma, entro il 17/06/2025, a mezzo modello F24-Servizio Entratel, con emissione di pagamento da trarre sulla Tesoreria dell'Ente.
- Dare atto che a seguito della determinazione delle aliquote definitive che verranno determinate dal Comune di Acireale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, si procederà al ricalcolo dell'imposta ed alla determinazione dell'importo dovuto a saldo, con scadenza 16/12/2025.

**Il Segretario Direttore
Dott. Rito Greco**